

REGOLAMENTO TAVOLI TECNICI

I sette tavoli tecnici istituiti dalla Camera Civile di Viterbo hanno la finalità di studiare le novità introdotte con la c.d. Riforma Cartabia in ambito civile per dare un ausilio a tutti i colleghi che ben presto si troveranno di fronte ad un processo civile radicalmente innovato e per interagire con tavoli di confronto che comprenderanno COA, associazioni forensi, magistrati del Tribunale di Viterbo e relativo personale amministrativo.

Al fine di rendere produttivo ed efficiente il futuro lavoro dei componenti dei tavoli tecnici, si rende necessario predisporre un regolamento di funzionamento:

1. I componenti di ogni singolo tavolo tecnico nomineranno un coordinatore, da comunicare al Consiglio Direttivo: tale figura è necessaria poiché sarà il soggetto che dovrà relazionare sulle attività svolte dal tavolo tecnico in primis al Consiglio Direttivo e successivamente, assieme ad un portavoce del Direttivo stesso, agli istituendi tavoli di confronto.
2. Entro l'ultimo giorno di ogni mese, a partire da quello di febbraio, il coordinatore dovrà relazionare al Consiglio Direttivo fornendo schemi, tabelle e studi sulla riforma nell'ambito di competenza, evidenziando i profili problematici che potrebbero nascere sia sotto il profilo giuridico-sistematico sia sotto quello strettamente pratico. La relazione non dovrà essere semplice *collage* di quanto già scritto sul tema.
3. È vivamente consigliato che i componenti creino autonomamente dei gruppi con programmi di messaggistica istantanei (es. WhatsApp-Telegram) al fine agevolare la



Camera Civile di Viterbo

"Carlo Alfonso Pesaresi"
aderente all'Unione Nazionale delle Camere Civili

suddivisione interna del lavoro; è altresì consigliabile utilizzare strumenti di lavoro condivisi (es. cartelle Dropbox-OneDrive-GoogleDrive) al fine di lavorare sulle stesse versioni dei documenti sia in lettura sia in scrittura.

Viterbo, li 27/01/2023

Il Presidente

Stefano Bianchini